

# Fusione per Fanano, Montecreto e Sestola

## «Ormai la strada è segnata»

*I sindaci in Regione. Al nuovo ente 7 milioni di euro in 15 anni*

**PRIMI PASSI** verso la fusione per Fanano, Montecreto e Sestola. Nei giorni scorsi i sindaci dei tre comuni appenninici si sono recati in Regione per un primo studio in merito al processo di fusione dei tre territori. Si tratta per il momento soltanto di un incontro puramente informativo, ma che apre la strada a un percorso che sembra diventato sempre più urgente per tutti i piccoli comuni.

«Ormai la strada delle fusioni è segnata – interviene il sindaco di Sestola Marco Bonucchi -. I singoli comuni non ce la fanno più da soli. Grandi alternative alla fusione oggi non ce ne sono, se non di aumentare ancora le tasse e di diminuire i servizi».

Dal primo incontro in Regione sono emersi già alcuni dati più che confortanti. A oggi, se i tre comuni si decidessero per la fusione, andrebbero al nuovo ente ben 7 milioni di euro in 15 anni (se il percorso dovesse essere avviato, inve-

ce, in futuro, è probabile che gli incentivi si riducano). Nel dettaglio per i primi 10 anni andrebbero 361 mila euro all'anno dallo Stato sulla spesa corrente; per i primi 3 anni 150 mila euro all'anno da impiegare sugli investimenti; e per 15 anni 200 mila euro all'anno dalla Regione sempre sulla spesa corrente. Quindi 700 mila euro all'anno inizialmente, e 500 mila per i successivi.

«Intanto abbiamo aperto un tavolo con la Regione – continua Bonucchi -. Il prossimo passo, se decideremo di andare avanti, sarà quello di commissionare uno studio stanziato al 70% dalla Regione», che dovrà mostrare tutti i risvolti e i cambiamenti in tema di servizi al cittadino, uffici e amministrazione. Poi, se il percorso sarà referendum che darà la parola per decidere 'sì' o 'no' al cittadino.

«Per il momento abbiamo fatto

un incontro soltanto per capire cosa è una fusione – aggiunge il sindaco -. Poi valuteremo se c'è convenienza e ne ragioneremo con i cittadini. La fusione non esclude comunque l'esistenza dell'Unione, che dovrà continuare a guidare i comuni».

Anche per il sindaco di Fanano Muzzarelli si è trattato di un «primo incontro informativo su un argomento ancora sconosciuto, del quale dobbiamo capire vantaggi e svantaggi». Quanto alla proposta lanciata dal sindaco di Fiumalbo di fondere, invece, i 6 comuni del Cimone, i primi cittadini di Montecreto e Sestola lo ritengono prematuro («prima una fusione a tre, poi si può valutare eventualmente l'altra»). Mentre il sindaco di Fanano è più aperto: «Potrebbe essere interessante fare uno studio anche sulla fusione dei 6 comuni, per poi valutare quale sia la più conveniente per tutti», conclude Muzzarelli.

**Milena Vanoni**



Da sinistra, i primi cittadini Leandro Bonucchi, Stefano Muzzarelli e Marco Bonucchi

dio di fattibilità sulla fusione, fi- diviso, dovrà essere indetto un re- daco di Montecreto Leandro Bo-

